



Ministero dell'Interno

UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI
UFFICIO RELAZIONI PARLAMENTARI

Signor Presidente, onorevoli colleghi,

con l'interrogazione all'ordine del giorno l'onorevole Mucci chiede l'adozione di una serie di misure volte a stabilizzare la componente volontaria del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Si tratta di un tema che proprio in questi giorni è oggetto di approfondimento e confronto tra il Governo e questa stessa Commissione, nell'ambito della discussione di alcune risoluzioni vertenti sullo *status* di tale categoria di personale, una delle quali presentata dalla stessa onorevole Mucci.

Premetto che il Ministero dell'interno ha da sempre tenuto in grande considerazione il contributo di alta professionalità assicurato dal personale volontario del Corpo nazionale.

Ciò è testimoniato, innanzitutto, dalla previsione a regime, in favore dei vigili volontari, di una riserva del 25 per cento dei posti nei concorsi pubblici per l'accesso alla qualifica di vigile del fuoco.

Tale riserva ha consentito, finora, l'assunzione di 807 vigili volontari attraverso lo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico a 814 posti di vigile del fuoco.

Un ulteriore segnale di attenzione è costituito dall'indizione in via eccezionale, nell'agosto del 2007, di una procedura di stabilizzazione



Ministero dell'Interno

UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI
UFFICIO RELAZIONI PARLAMENTARI

riservata ai vigili volontari aventi determinati requisiti di anzianità e servizio.

Tale procedura si è chiusa di recente, per effetto dell'assunzione di tutti gli idonei utilmente collocati.

Una nuova, eventuale procedura di stabilizzazione comporterebbe un'ulteriore deroga al principio costituzionale dell'accesso all'impiego nelle pubbliche amministrazioni mediante concorso pubblico. Essa richiederebbe, pertanto, un meditato e mirato intervento legislativo, che dovrà farsi carico anche di reperire la necessaria copertura finanziaria.

Sempre nell'ottica di valorizzare questa importante componente, ulteriori iniziative a favore di essa sono contenute nello schema di decreto legislativo predisposto in attuazione della cosiddetta legge Madia, ora all'esame del Ministero dell'economia e delle finanze e del Dipartimento della funzione pubblica.

In particolare, è stata prevista l'elevazione dal 25 al 35 per cento della quota dei posti riservati ai vigili volontari nei concorsi per l'accesso alla qualifica di vigile del fuoco ed è stata introdotta *ex novo* una riserva del dieci per cento per tutte le procedure concorsuali pubbliche per l'accesso alle altre qualifiche del personale del Corpo.



Ministero dell'Interno

UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI
UFFICIO RELAZIONI PARLAMENTARI

Inoltre, in linea con quanto auspicato dall'onorevole Mucci, per l'accesso al ruolo degli operatori e degli assistenti del Corpo nazionale è stata prevista una prelazione in favore del personale volontario che alla data della selezione sia iscritto negli appositi elenchi da almeno tre anni e abbia effettuato non meno di centoventi giorni di servizio.

Soggiungo che con una recente direttiva dipartimentale sono state impartite specifiche indicazioni ai Comandi provinciali dei vigili del fuoco per introdurre la possibilità di rilasciare al personale volontario attestati di frequenza ovvero attestati di idoneità, - "spendibili" anche nel settore privato - per addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze nelle attività lavorative.

Quanto alla richiesta di prevedere limiti di età maggiormente flessibili per la partecipazione dei volontari ai concorsi di accesso al Corpo nazionale, faccio presente che tale categoria già gode di un limite di età di 37 anni, ben superiore a quello di 30 anni previsto per gli altri partecipanti.

Rappresento, infine, che stiamo procedendo anche alla rivisitazione del regolamento governativo (decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 2004) che disciplina le procedure per il reclutamento, l'avanzamento e l'impiego del personale volontario del Corpo nazionale.



Ministero dell'Interno

UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI
UFFICIO RELAZIONI PARLAMENTARI

Il provvedimento è frutto di un'ampia discussione anche con le Associazioni della componente volontaria, con le quali vi è da sempre un costante dialogo.

Ritengo che il complesso delle misure che ho appena illustrato costituiscano un evidente segnale di attenzione per questa componente di fondamentale importanza per l'efficacia del dispositivo nazionale di soccorso pubblico.